

## FORMULARIO RELATIVO ALL' AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI MODALITÀ DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

*Modello "Formulario per la presentazione della Proposta di intervento"*

### Formulario

#### Indice

1. Dati identificativi e struttura gestionale
2. Analisi del fabbisogno
3. Caratteristiche del servizio di micro nido da attivare
4. Collegamento tra servizio e territorio
5. Piano finanziario - Scheda 1 allegata

**Il formulario deve PERVENIRE alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA, riva Nazario Sauro, 8, 34124 Trieste entro i termini previsti dall'Avviso**

**Si invita a compilare il presente formulario in ogni sua parte, in forma sintetica, ma significativa, evitando risposte di tipo generico o convenzionale. Le risposte alle diverse domande devono essere date nella forma proposta dal questionario.**

***Ai fini della corretta progettazione degli interventi mediante la compilazione del presente formulario è necessaria la preventiva lettura delle Linee di indirizzo sui principi ed i criteri pedagogici per la valutazione della proposta di servizi sperimentali (di seguito "Linee di indirizzo") allegate al presente Avviso***

#### 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA GESTIONALE

##### Sezione 1 – soggetto attuatore

Denominazione Ente/Nominativo Libero professionista

CF/P.IVA

Indirizzo, PEC

Legale rappresentante – generalità

Coordinate bancarie

Numero anni di gestione di servizi rivolti ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni

## **Sezione 2 - Informazioni sulla struttura organizzativa dedicata all'attuazione dell'operazione**

### **2.1 Referente per l'attuazione del progetto di micro nido**

Referente: nome, funzione e recapiti	
Collaboratore: nome, funzione e recapiti	

**2.2 Informazioni sulla struttura di gestione del progetto:** descrivere l'organizzazione (anche in termini di numero di risorse umane) della struttura di gestione del progetto, con riferimento alle funzioni di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle spese

**Indicare la qualifica e le funzioni del personale coinvolto nel progetto**

<b>Attuazione</b>		
Numero	Qualifica	Funzioni

<b>Tenuta della documentazione relativa all'attuazione ai fini del monitoraggio</b>		
Numero	Qualifica	Funzioni

<b>Rendicontazione</b>		
Numero	Qualifica	Funzioni

### **Note e commenti**

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

## **2. ANALISI DEL FABBISOGNO**

### **Sezione 3 - Informazioni sulle specifiche esigenze espresse nel territorio di riferimento**

Tenuto conto dell'obiettivo di sperimentare modalità di erogazione e fruizione flessibile di servizi per la prima infanzia, nel rispetto dei requisiti approvati con Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 230 e degli indirizzi forniti nelle "Linee di indirizzo" del Comitato di coordinamento pedagogico, descrivere brevemente i fabbisogni a cui gli interventi che si intendono avviare daranno risposta, mettendo in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

**3.1 Tipologia di potenziale utenza:** *descrivere le principali caratteristiche delle potenziali famiglie utenti con riferimento, tra l'altro: alla condizione lavorativa, alla tipologia di lavoro (turno unico o alternato), alla presenza/assenza di supporti parentali; alla specificità della richiesta da soddisfare*

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

**3.2 La dimensione dei servizi socioeducativi del territorio di riferimento e di quelli limitrofi:**  
*illustrare le caratteristiche dell'offerta socioeducativa esistente sia per gli aspetti organizzativi che gestionali*

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

**3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO SERVIZIO DI MICRO NIDO DA ATTIVARE**

**Sezione 4 - Informazioni sulla corrispondenza alle finalità generali e agli standard dell'Avviso**

La descrizione deve contenere l'illustrazione del progetto da attivare nel rispetto degli obiettivi e degli standard indicati nel presente Avviso e con riguardo a quanto delineato nelle "Linee di indirizzo" del Comitato di coordinamento pedagogico, mettendo in evidenza in particolare i seguenti punti:

**4.1 Caratteristiche della sperimentazione:** *sono formulati in maniera esplicita le finalità e gli obiettivi, l'organizzazione, gli ambienti, le attività e le soluzioni da adottare per offrire maggior flessibilità di accesso alle famiglie nonché i criteri e le modalità adottate per documentare, monitorare e valutare il servizio offerto.*

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

**4.2 Il Progetto pedagogico ed il relativo impianto attuativo del servizio:** *devono corrispondere alle finalità del sistema educativo integrato di cui ambiscono far parte, ossia debbono ispirarsi "ai principi di solidarietà, sussidiarietà, integrazione, pluralismo e partecipazione, nel rispetto delle identità individuali, culturali, religiose e linguistiche" nonché devono porre al proprio centro il bambino favorendo l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere sia del bambino sia della sua famiglia.*

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

**4.3 I requisiti formativi e i titoli di studio del personale:** sono descritte funzioni e mansioni sia del personale educativo sia del coordinatore che si occupa del buon andamento complessivo del servizio e del mantenimento dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente; sono indicati per ciascun nominativo i titoli di studio, l'esperienza maturata in anni di lavoro, anche non continuativi, nei servizi per bambini tra i 3 mesi e i 3 anni di età (rilevabile dai curricula); sono illustrati i percorsi formativi e le modalità organizzative adottate per garantire la formazione e l'aggiornamento del personale.

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

**4.4 Caratteristiche e modalità di confronto nell'equipe educativa:** l'azione educativa nel quadro del suo fondamento pedagogico, implica una responsabilità individuale che per essere esercitata appieno abbisogna di uno strutturato spazio collegiale. Indicare modalità e periodicità degli incontri collegiali e come è organizzata la documentazione di tali incontri.

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

**4.5 Incontri collettivi e individuali con le famiglie:** *il principio della collegialità educativa deve essere inteso in senso estensivo, laddove mira ad includere e condividere, per quanto possibile, le funzioni e le responsabilità educative del sistema familiare del bambino, ossia in primo luogo dei suoi genitori. Indicare quali iniziative sono programmate a questo fine specificando anche i criteri di documentazione adottati, per quali fini e a chi viene resa disponibile tale documentazione.*

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

#### **4. COLLEGAMENTO TRA SERVIZIO E TERRITORIO**

##### **Sezione 5 – Informazioni sul livello di collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio**

Al fine di offrire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie e con riferimento alle finalità di cui al presente Avviso, illustrare le iniziative svolte e da svolgere in collegamento con soggetti pubblici e privati presenti nel territorio

**5.1 Convenzioni per posti attive nell'anno 2016:** *indicare in particolare denominazione ente, tipologia, modalità e numero di convenzioni stipulate per l'accesso agevolato ai propri servizi per la prima infanzia*

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

**5.2 Iniziative formative, incontri programmati di supervisione psicopedagogica svolti nell'anno 2016:** *indicare modalità, tipologia e numero di incontri formativi e di supervisione psicopedagogica svolti dal*

*personale educativo in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati gestori di servizi per la prima infanzia, specificando denominazione ente*

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

**5.3 Iniziative collaterali l'attivazione del progetto:** *indicare gli enti, le tematiche, le modalità e il numero delle iniziative programmate o da programmare con il coinvolgimento degli altri soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento e con la partecipazione attiva di genitori e famiglie al fine di costituire patti educativi per favorire la crescita dei bambini in contesti significativi ed educanti*

*(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

## **5. PIANO FINANZIARIO**

**Per completare il presente paragrafo occorre compilare la scheda n. 1 che va allegata al presente formulario.**